delle Ferrovie dello Stato S.p.A" alla quale sono state attribuite tutte le attività e passività risultanti dalla contabilità del soppresso Fondo al 31 dicembre 99; (la situazione patrimoniale del Fondo Ferrovie al 1° aprile 2000 ha presentato un avanzo pari a 1,2 miliardi).

La precitata legge ha comunque previsto che gli eventuali squilibri gestionali del Fondo speciale vengano posti a carico del bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 210, ultimo comma, del T.U. approvato con D.P.R. n.1092/1973. Alla nuova Gestione fanno carico i trattamenti pensionistici in essere, nonché quelli da liquidare in favore degli iscritti, secondo le regole previste dalla normativa vigente.

Al predetto Fondo speciale sovraintende un Comitato amministratore (comma 4) la cui composizione e i cui compiti sono definiti con apposito Decreto ministeriale. E' stato inoltre previsto il trasferimento, entro due anni dall'entrata in vigore della legge, di un contingente di 250 persone già dipendenti delle Ferrovie dello Stato adibite in via esclusiva o prevalente al servizio delle pensioni (comma 5); il maggior onere per INPS è stato valutato in 20 miliardi su base annua dalla legge finanziaria n. 488/1999 che ha posto l'onere in questione a carico dello Stato; in data 30 marzo 2000 è stato emanato apposito D.P.C.M. per definire le modalità di inquadramento di detto personale nei ruoli dell'Istituto.

In data 25 maggio 2000 è stata sottoscritta una prima convenzione tra INPS e le ex Ferrovie dello Stato per garantire la continuità dei rapporti reciproci che emergono dalla prevista costituzione e gestione speciale del personale, dando così attuazione del disposto del comma 6 del predetto art. 43.

5.2 La gestione finanziaria

5.2.1 I bilanci dell'Istituto

Il bilancio preventivo generale finanziario ed economico-patrimoniale dell'anno 2000 è stato approvato da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS con deliberazione n. 28 del 21 dicembre 1999 e, successivamente, è stato aggiornato con tre note di variazione, approvate dall'Organo medesimo con deliberazioni nn.6, 18 e 23, rispettivamente del 19 aprile, 17 ottobre e 19 dicembre 2000.

Il conto consuntivo relativo allo stesso esercizio è stato approvato dal CIV con deliberazione n. 20 del 31 luglio 2001.

Le previsioni iniziali per il 2000 si compendiano nei valori esposti, in miliardi di lire, come di seguito:

- Risultato finanziario di competenza (nel complesso) - 12.14 miliardi
- Anticipazioni di cassa dello Stato 10.108 "
- Apporti complessivi dello Stato 102.860 "
- Avanzo di amministrazione 15.857 "
- Risultato economico di esercizio - 10.315 "
- Situazione patrimoniale netta al 31.12 4.236 "

A seguito delle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2000, dette previsioni sono risultate, in via definitiva, nei seguenti valori:

- Risultato finanziario di competenza (nel complesso) - 4.404 miliardi
- Anticipazioni di cassa dello Stato 6.811 "
- Apporti complessivi dello Stato 104.099 "

- Avanzo di amministrazione 35.413 miliardi
- Risultato economico di esercizio - 1.027 "
- Situazione patrimoniale netta al 31.12 21.876 "

L'elaborato contabile è conforme agli schemi allegati al D.P.R. n.696 del 1979 e a quanto disposto dall'art. 3 comma 1 della legge n. 335 del 1995 che ha modificato l'art. 20 comma 4 della legge n. 88/1989 prescrivendo la compilazione del conto economico e dello stato patrimoniale anche al netto delle risultanze della gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali e, a partire dall'esercizio 1999, anche della nuova Gestione per l'erogazione di pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili, di cui all'art. 130 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, onde evidenziare l'andamento di queste ultime.

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati d'assieme del conto consuntivo per il 2000, raffrontati con i corrispondenti dati del consuntivo 1999.

I.N.P.S. - ANDAMENTO DELLA GESTIONE GENERALE

in miliardi di lire

AGGREGATI	1999	2000
Risultato finanziario di competenza complessivo	+ 163.381	+ 2.571
Risultato finanziario di parte corrente	+ 2.773	+ 2.987
Risultato finanziario di cassa (fabbisogno)	-1.055	+ 6.139
Situazione amministrativa	+ 39.816	+ 40.729
Risultato economico di esercizio	- 1.162	+ 152
Situazione patrimoniale netta (1)	+ 22.902	+ 23.055

(1) La situazione patrimoniale netta al 31 dicembre è indicata:

- al 31 dicembre 1999: al netto di 129.208 mld. relativi alla trasformazione in trasferimenti definitivi dal bilancio dello Stato delle anticipazioni di Tesoreria usufruite dall'INPS fino al 31 dicembre 1997 a copertura di oneri non previdenziali.
- al 31 dicembre 2000: al netto di 1,2 mld. relativo all'avanzo patrimoniale del soppresso Fondo pensioni del personale delle Ferrovie dello Stato.

I dati suesposti denotano un miglioramento generalizzato nelle singole risultanze ove si voglia comunque neutralizzare il risultato finanziario complessivo di competenza del 1999 che tiene conto del trasferimento straordinario dello Stato avvenuto nel corso del 1999, in attuazione del disposto dell'art. 35 della legge n.448/1998, finalizzato al ripianamento del debito INPS per gli oneri ritenuti di natura assistenziale (al netto del ripianamento di 160.821 miliardi, l'avanzo di competenza dell'esercizio 1999 è di solo 2.560 miliardi).

In merito ai bilanci in questione sia il CIV che il Collegio sindacale hanno sottolineato le seguenti criticità gestionali:

- sono stati innanzitutto sottolineati i disservizi conseguenti al processo di esternalizzazione attuato nei confronti del Ministero delle Finanze, della SOGEI e dell'Ente Poste discendenti dall'applicazione del Decreto legislativo n.241/1997 che ha previsto l'unificazione dei versamenti e delle dichiarazioni fiscali e previdenziali.

La concreta attuazione di tale disposizione ha comportato per l'INPS un sostanziale arretramento nella tempestività della ricezione dei flussi finanziari ed un pesantissimo ritardo nell'aggiornamento dei flussi informativi.

- è stato segnalato, inoltre, il perdurante ritardo nell'adeguamento del sistema di contabilità e dei relativi bilanci, ai principi stabiliti dalla legge n.94/1997 che hanno previsto un nuovo sistema di contabilità industriale che utilizzi la contabilità analitica ed il controllo di gestione al fine di correlare i fatti gestionali alle partite economiche.

Tali strumenti sono, infatti, indispensabili per l'individuazione degli obiettivi, per la parametrazione e per la distribuzione delle risorse oltre che per l'esercizio della funzione di vigilanza sul conseguimento dei risultati.

I bilanci in questione sono stati regolarmente inviati ai Ministeri vigilanti; al riguardo, con propria specifica nota, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - tenuto conto anche delle osservazioni rappresentate dal Collegio sindacale - ha innanzitutto sottolineato le anomalie evidenziate dai Comitati amministratori e di vigilanza di alcuni Fondi o Gestioni in sede di esame dei rispettivi rendiconti, riferite, essenzialmente, alle negative risultanze di gestione (cfr. F.P.L.D., CD/CM, Fondo GAS, Fondo per le casalinghe) o a situazioni ritenute "non veritiere" come quelle individuate dai Comitati amministrativi delle gestioni artigiani e commercianti circa la rilevazione delle entrate contributive.

Conclusivamente, il Dicastero medesimo ha ravvisato l'esigenza che l'Istituto sia invitato a :

- "condurre una gestione con adeguati criteri di economicità ed oculatezza, avuto riguardo agli oneri discrezionali di cui alla categoria IV", contenendo gli oneri generali di funzionamento, specialmente quelli di natura non obbligatoria o inderogabile;

- porre in essere ogni utile iniziativa per ridurre al massimo gli interessi passivi su prestazioni arretrate;

- intensificare le azioni di recupero di prestazioni indebite adottando idonee misure per ridurre il fenomeno e perseguendo le eventuali responsabilità;

- a monitorare costantemente la massa delle poste creditorie e adottare ogni iniziativa volta alla puntuale riscossione delle stesse;

- a rendere più efficaci ed efficienti le procedure informatiche specie nel settore del lavoro autonomo.

Rilevato che nell'esercizio 2000 si riconferma il trend negativo nell'ambito: - del Fondo pensioni lavoratori dipendenti sia pure con una significativa inversione di tendenza, - della Gestione coltivatori diretti, mezzadri e coloni, - della Gestione degli artigiani che per la prima volta diviene negativo, - della Gestione dei minatori, si condivide quanto sottolineato dal Collegio sindacale dell'Istituto in ordine all'esigenza di una individuazione di concrete proposte finalizzate a garantire una stabile situazione di riequilibrio finanziario delle gestioni deficitarie, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 41 della legge n. 88/1989 e successive modificazioni e integrazioni.

A tal riguardo la Corte non può, per altro, esimersi dal ritenere alquanto riduttivo l'esercizio della vigilanza ministeriale su di una situazione economico-patrimoniale delle dimensioni di quella dell'INPS, che coinvolge così pesantemente la finanza pubblica, vigilanza che nella pratica si risolve nella mera individuazione di alcune criticità senza l'adozione di altre iniziative aventi carattere di guida, indirizzo, di programmazione e di verifica sostanziale del raggiungimento dei fini di interesse pubblico cui l'attività dell'Istituto è preordinata.

Una prospettiva che aiuti ad individuare un più esteso orizzonte per la vigilanza ministeriale va ricercata in tutti quei modi che consentono all'amministrazione statale di enucleare – pur nell'assoluto rispetto delle autonomie istituzionali e nella rigorosa salvaguardia di competenze devolute per legge – obiettivi ad ampio spettro con previa indicazione di indirizzi coerenti alla politica economico-sociale globale e di settore, alle esigenze reali dell'utenza ed,

infine, ai vincoli dettati da un rigoroso principio di coordinamento della finanza Pubblica.

La Corte, anche alla luce dei rilievi sopra indicati, tiene ad evidenziare una certa inadeguatezza dell'attuale sistema contabile.

Tale convincimento è rafforzato dalla constatazione che il rendiconto economico finanziario dell'Istituto risente delle numerose rettifiche contabili operate dalla competente Direzione Centrale a fronte di carenze negli adempimenti contabili da parte delle sedi periferiche.

Altro fattore incidente sulla corretta rappresentatività del documento di bilancio è costituito dalla mancata definizione dei "partitari contabili" che non sempre evidenziano la necessaria rispondenza tra le singole partite e le relative riscossioni e pagamenti avvenuti nel corso dell'esercizio, nella considerazioni che per le partite non definite dalle sedi periferiche, l'Istituto è costretto a ricorrere alla c.d. "ripartizione a calcolo" ai fini della loro imputazione alle singole gestioni.

Si osserva, infine, che i movimenti di cassa non sono evidenziati distintamente in conto competenza ed in conto residui e che, di conseguenza, non viene compiutamente redatta la situazione dei residui attivi e passivi per esercizi di provenienza come richiesto dal D.P.R. n. 696/1979 di cui l'Istituto non sempre recepisce gli schemi contabili.

5.2.2 La gestione finanziaria di competenza

I dati suesposti relativi alla gestione finanziaria di competenza dell'anno 2000 evidenziano accertamenti di entrate per complessivi 329.158 miliardi e impegni di spesa per complessivi 326.587 miliardi, registrando un avanzo complessivo, quindi, di 2.571 miliardi, a fronte dei 4.404 miliardi di disavanzo previsto in sede di previsioni aggiornate per lo stesso esercizio e di 163.382 miliardi di avanzo accertati nel consuntivo 1999; va comunque ribadito che quest'ultima risultanza positiva risente in via esclusiva degli effetti derivanti dalla trasformazione in trasferimenti definitivi dal bilancio dello Stato dei 160.821 miliardi di anticipazioni della Tesoreria usufruite dall'Istituto fino al 31 dicembre 1997, in attuazione del disposto dell'art. 35 commi 1 e 2 della legge n.448/1998, operazione che ha visto l'accollo da parte dello Stato degli oneri aventi natura assistenziale; infatti, ove non si tenesse conto di tale trasferimento straordinario, il risultato del 1999 si sarebbe attestato su di un avanzo complessivo di solo 2.561 miliardi.

Tali risultanze positive prescindono, peraltro, dai gravosi deficit delle gestioni previdenziali di successiva trattazione.

I.N.P.S. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
in miliardi di lire

AGGREGATI	1999	2000	Var. % 2000/99
Parte Prima - ENTRATA			
1 ENTRATE CORRENTI	267.446	282.486	5,6
Tit. 1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE	166.681	172.492	3,5
Tit. 2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	93.597	103.451	10,5
Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*91.896*	*101.909*	*10,9*
Altri trasferimenti correnti	*1.701*	*1.542*	*-9,3*
Tit. 3 - ALTRE ENTRATE CORRENTI	7.168	6.543	-8,7
2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	179.895	8.521	-95,3
Tit. 4 - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	4.582	3.839	-16,2
Tit. 5 - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	160.821	0	-100,0
Tit. 6 - ACCENSIONI DI PRESTITI	14.492	4.682	-67,7
Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*(*)*
Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*12.285*	*3.000*	*-75,6*
Altre accensioni di prestiti	*2.207*	*1.682*	*-23,8*
3 Tit. 7 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	34.177	38.151	11,6
TOTALE DELLE ENTRATE	481.518	329.158	-31,6
Parte Seconda - SPESA			
1 SPESE CORRENTI	264.673	279.499	5,6
Tit. 1 - PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	250.400	264.841	5,8
Pensioni	*228.466*	*242.179*	*6,0*
Prestazioni temporanee economiche	*21.934*	*22.662*	*3,3*
Tit. 2 - TRASFERIMENTI PASSIVI CORRENTI	5.065	4.523	-10,7
Tit. 3 - ALTRE SPESE CORRENTI	9.208	10.135	10,1
2 SPESE IN CONTO CAPITALE	19.287	8.937	-53,7
Tit. 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.614	3.718	2,9
Tit. 3 - ESTINZIONI DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	15.673	5.219	-66,7
Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0,0*
Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*12.285*	*3.000*	*-75,6*
Estinzione di altri debiti	*3.388*	*2.219*	*-34,5*
3 Tit. 4 - SPESE PER PARTITE DI GIRO	34.177	38.151	11,6
TOTALE DELLE SPESE	318.137	326.587	2,7
Parte Terza - DIFFERENZIALI			
1 Avanzo o Disavanzo (-) di parte corrente	2.773	2.987	
2 Avanzo o Disavanzo (-) in conto capitale	160.608	-416	
3 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	163.381	2.571	

(*) Variazione non significativa.

I.N.P.S. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

ANALISI ENTRATE

in miliardi di lire

Tit.	Cat.	AGGREGATI	1999	2000	Var. % 2000/99
1°		**Entrate contributive**	**166.681**	**172.492**	**3,5**
	1ª	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	165.364	171.097	3,5
	2ª	Quote di partecipazione degli iscritti	1.317	1.395	5,9
2°		**Entrate derivanti da trasferimenti attivi correnti**	**93.597**	**103.451**	**10,5**
	3ª	Trasferimenti da parte dello Stato	91.896	101.910	10,9
	4ª	Trasferimenti da parte delle Regioni	637	367	-42,4
	5ª	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	62	22	-64,5
	6ª	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	1.002	1.152	15,0
3°		**Altre entrate**	**7.168**	**6.543**	**-8,7**
	7ª	Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	32	33	3,1
	8ª	Redditi e proventi patrimoniali	101	122	20,8
	9ª	Poste correttive e compensative di spese correnti	3.151	5.048	60,2
	10ª	Entrate non classificabili in altre voci	3.884	1.340	-65,5
		Totale entrate correnti	**267.446**	**282.486**	**5,6**
4°		**Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti**	**4.582**	**3.839**	**-16,2**
	11ª	Alienazione di immobili e diritti reali	1	0	-100,0
	13ª	Realizzo di valori mobiliari	122	0	-100,0
	14ª	Riscossioni di crediti	4.459	3.839	-13,9
5°		**Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale**	**160.821**	**0**	**-100,0**
	15ª	Trasferimenti dello Stato	160.821	0	-100,0
	18ª	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0	0,0
6°		**Accensioni di prestiti**	**14.492**	**4.682**	**-67,7**
	20ª	Assunzione di altri debiti finanziari	14.492	4.682	-67,7
		Totale entrate in conto capitale	**179.895**	**8.521**	**-95,3**
6°		**Entrate per partite di giro**	**34.177**	**38.151**	**11,6**
	22ª	Entrate aventi natura di partite di giro	34.177	38.151	11,6
		Totale entrate per partite di giro	**34.177**	**38.151**	**11,6**
		TOTALE GENERALE ENTRATE	**481.518**	**329.158**	**-31,6**

(*) Variazione non significativa.

I.N.P.S. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

ANALISI SPESE

in miliardi di lire

Tit.	Cat.	AGGREGATI	1999	2000	Var. % 2000/99
1°		**Spese correnti**	**264.673**	**279.499**	**5,6**
	1ª	Spese per gli organi dell'Ente	17	18	5,9
	2ª	Oneri per il personale in attività di servizio	2.423	2.492	2,8
	3ª	Oneri per il personale in quiescenza	330	440	33,3
	4ª	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.469	1.754	19,4
	4ª	Spese per prestazioni istituzionali	250.400	264.841	5,8
	6ª	Trasferimenti passivi	5.065	4.523	-10,7
	7ª	Oneri finanziari	1.242	572	-53,9
	8ª	Oneri tributari	205	217	5,9
	9ª	Poste correttive e compensative di spese correnti	3.243	4.215	30,0
	10ª	Spese non classificabili in altre voci	279	427	53,0
		Totale spese correnti	**264.673**	**279.499**	**5,6**
2°		**Spese in conto capitale**	**3.614**	**3.718**	**2,9**
	11ª	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	0	0,0
	12ª	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	89	103	15,7
	13ª	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	0	1	(*)
	14ª	Concessioni di crediti ed anticipazioni	3.323	3.472	4,5
	15ª	Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	202	142	-29,7
3°		**Estinzioni di mutui ed anticipazioni**	**15.673**	**5.219**	**-66,7**
	17ª	Rimborsi di anticipazioni passive	15.437	5.137	-66,7
	20ª	Estinzione di debiti diversi	236	82	-65,3
		Totale spese in conto capitale	**19.287**	**8.937**	**-53,7**
4°		**Spese per partite di giro**	**34.177**	**38.151**	**11,6**
	21ª	Spese aventi natura di partite di giro	34.177	38.151	11,6
		Totale spese per partite di giro	**34.177**	**38.151**	**11,6**
		TOTALE GENERALE SPESE	**318.137**	**326.587**	**2,7**

(*) Variazione non significativa.

5.2.3 La gestione finanziaria di cassa

La gestione finanziaria di cassa ha fatto rilevare un fabbisogno dell'INPS, da coprire con le anticipazioni di Tesoreria dello Stato pari a 6.088 miliardi, la cui copertura è stata assicurata da 6.139 miliardi di anticipazioni dello Stato, di cui 1.754 miliardi riferite ad anticipazioni della Tesoreria e 4.385 miliardi da anticipazioni sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali di cui all'art. 35 della legge n.448/98. Considerato che il differenziale da coprire è risultato inferiore di 51 miliardi rispetto al complessivo apporto dello Stato, tale importo è andato ad incrementare le giacenze delle disponibilità liquide dell'Ente al 31 dicembre 2000.

Il debito verso lo Stato per anticipazioni di cassa si quantifica in 74.221 miliardi al 31 dicembre 2000, costituito da 56.099 miliardi di anticipazioni della tesoreria (76.007 miliardi al 31dicembre1999); da 15.285 miliardi di anticipazioni dello Stato sul fabbisogno delle gestioni previdenziali e da 2.837 miliardi di anticipazioni dello Stato all'ex Fondo Ferrovie dello Stato SpA.

I.N.P.S. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
in miliardi di lire

AGGREGATI	1999	2000	Var. % 2000/99
Parte Prima - RISCOSSIONI			
1 RISCOSSIONI CORRENTI	264.738	272.938	3,1
Tit. 1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE	163.897	166.296	1,5
Tit. 2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	94.027	100.538	6,9
Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*91.152*	*99.697*	*9,4*
Altri trasferimenti correnti	*2.875*	*841*	*-70,7*
Tit. 3 - ALTRE ENTRATE CORRENTI	6.814	6.104	-10,4
2 RISCOSSIONI IN CONTO CAPITALE	179.894	8.521	-95,3
Tit. 4 - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	4.581	3.839	-16,2
Tit. 5 - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	160.821	0	-100,0
Tit. 6 - ACCENSIONI DI PRESTITI	14.492	4.682	-67,7
Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0,0*
Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*12.285*	*3.000*	*-75,6*
Altre accensioni di prestiti	*2.207*	*1.682*	*-23,8*
3 Tit. 7 - RISCOSSIONI PER PARTITE DI GIRO	33.724	38.213	13,3
TOTALE DELLE RISCOSSIONI	478.356	319.672	-33,2
Parte Seconda - PAGAMENTI			
1 PAGAMENTI CORRENTI	262.090	279.562	6,7
Tit. 1 - PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	249.350	264.475	6,1
Pensioni	*227.431*	*241.971*	*6,4*
Prestazioni temporanee economiche	*21.919*	*22.504*	*2,7*
Tit. 1 - TRASFERIMENTI PASSIVI CORRENTI	4.965	5.465	10,1
Tit. 1 - ALTRE SPESE CORRENTI	7.775	9.622	23,8
2 PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE	169.765	25.712	-84,9
Tit. 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.569	3.584	0,4
Tit. 3 - ESTINZIONI DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	166.196	22.128	-86,7
Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*162.808*	*19.909*	*-87,8*
Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0,0*
Estinzione di altri debiti	*3.388*	*2.219*	*-34,5*
3 Tit. 4 - PAGAMENTI PER PARTITE DI GIRO	33.259	37.395	12,4
TOTALE DEI PAGAMENTI	465.114	342.669	-26,3
Parte Terza - DIFFERENZIALI			
1 Avanzo o Disavanzo (-) di parte corrente	2.648	-6.624	
2 Avanzo o Disavanzo (-) in conto capitale	10.129	-17.191	
3 Avanzo o Disavanzo (-) per partite di giro	465	818	
4 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	13.242	-22.997	

(*) Variazione non significativa.

I.N.P.S. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
DIFFERENZIALE AL LORDO DEI TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO
In miliardi di lire

AGGREGATI	1999 (1) (2)	2000 (3)
DIFFERENZIALE DI CASSA		
1 RISCOSSIONI	303.629	316.672
* Contributi della produzione e altre entrate	212.477	216.976
* Trasferimenti dal bilancio dello Stato a copertura di oneri non previdenziali	91.152	99.696
* Alla Gestione degli interventi dello Stato	76.052	83.295
* Alla Gestione degli invalidi civili	16.100	16.401
2 PAGAMENTI	302.306	322.760
DIFFERENZIALE NETTO (1-2)	1.323	-6.088
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE		
3 ANTICIPAZIONI DELLO STATO	-1.055	6.139
* Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	496	1.754
* Anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	-1.551	4.385
4 VARIAZIONE DELLE GIACENZE DI CASSA DELL'INPS Aumento (+), o Riduzione	-268	-51
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE	-1.323	6.088
5 APPORTI COMPLESSIVI DELLO STATO	90.097	105.835

(1) I risconti sono indicati al netto 174.727 mld di oneri dello Stato
* 160.021 mld relativi alla trasformazione in trasferimento debitorio del debito anticipazioni di tesoreria insoluto dell'Ipsi fino al 31 dicembre 1997,
* 1.621 mld per il pagamento dei debiti delle regioni e stabilimenti ospedalieri per la copertura delle maggiori aliquote applicate ai lavoratori autonomi,
* 12.785 mld di anticipazioni per la copertura del disavanzo finanziario della gestione previdenziale per gli anni 1997, 1998 e 1999.

(2) I pagamenti sono indicati al netto di 162.442 mld a decurtazione del debito per anticipazioni effettuate dall'Ipsi per la copertura di oneri non previdenziali e di 366 mld di anticipazioni della tesoreria medesima allo Stato

(3) I pagamenti sono indicati al netto di 10.909 mld di rimborsi di anticipazioni effettuati alla Tesoreria dello Stato.

I.N.P.S. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
DIFFERENZIALE AL NETTO DEI TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO
in miliardi di lire

AGGREGATI	1999 (1) (2)	2000 (3)
DIFFERENZIALE DI CASSA		
1 RISCOSSIONI	212.477	216.976
2 PAGAMENTI	302.306	322.760
DIFFERENZIALE NETTO (1-2)	-89.829	-105.784
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE		
3 APPORTI COMPLESSIVI DELLO STATO	90.097	105.835
* Trasferimenti di bilancio alla Gestione degli interventi dello Stato	75.052	83.295
* Trasferimenti di bilancio alla Gestione degli invalidi civili	16.100	16.401
* Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	496	1.754
* Anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	-1.551	4.385
4 VARIAZIONE DELLE GIACENZE DI CASSA DELL'INPS		
Aumento (-), o Riduzione	-268	-51
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE	89.829	105.784

(1) I riscossioni sono indicate al netto 174.727 mld. di apporti dello Stato:
- 160.821 mld. relativi alla trasformazione in trasferimenti dell'attivo dal bilancio delle anticipazioni di tesoreria usufruite dall'Inps fino al 31 dicembre 1997;
- 1.621 mld. per il pagamento dei debiti delle regioni a statuto ordinario per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani;
- 12.285 mld. di anticipazioni per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali per gli anni 1997, 1998 e 1999.

(2) I pagamenti sono indicati al netto di 162.442 mld. a decurtazione del debito per anticipazioni usufruite dall'Inps per la copertura di oneri non previdenziali e di 366 mld. di anticipazioni della Tesoreria rimborsate allo Stato.

(3) I pagamenti sono indicati al netto di 19.099 mld. di rimborsi di anticipazioni effettuati alla Tesoreria dello Stato.